



Bozen, 1.3.2021

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Bolzano, 1/3/2021

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 407/21

---

### **Ein Solidaritäts-Zusatz-Euro zur Überwindung der Pandemie aus tourismuseigener Kraft und zur Rettung der Perspektiven der Tourismusbetriebe**

Seit wenigen Tagen ist bekannt, dass die im Zusammenhang mit dem Landesstabilitätsgesetz, Nr. 16 und dem Landeshaushaltsgesetz 2021, Nr. 17, veranschlagten Mittel mit einer Verfassungsklage durch eine Entscheidung des Ministerrats behängen.

Es handelt sich um ca. 476 Millionen Euro, auf denen der Landeshauptmann als für Finanzen zuständiger Landesrat mutmaßlich seinen Plan aufgebaut hat, Direkthilfen oder alternative Fixkostenzuschüsse in der Höhe von mindestens 500 Millionen Euro für die besonders von der Covid-19 Pandemie auf Grund des Totalwegfalls der Wintersaison im Tourismus und der Gastronomie betroffenen Betriebe zu organisieren.

Bekanntlich darf sich nämlich auch das Land Südtirol laut Verfassung nicht für etwaige Ausfallszahlungen selbst verschulden. Ob dies hingegen auf Gesellschaften zutreffen könnte, an denen das Land beteiligt ist, wodurch diese Verfassungsvorgabe umgangen werden kann, ist laut unseren Informationen noch Gegenstand von Prüfung in der Finanzabteilung des Landes.

Dessen ungeachtet, wird es eines gewaltigen und kaum noch aufschiebbaren finanziellen Kraftakts auch mit Landesmitteln bedürfen, um zumindest teilweise die horrenden Kollateralschäden in der Wirtschaft abzumildern, damit keine gigantische

## MOZIONE

N. 407/21

---

### **Un euro in più come segno di solidarietà per superare la pandemia e per salvare il futuro degli esercizi turistici facendo affidamento sulle risorse del turismo**

Da qualche giorno si è appreso che gli stanziamenti previsti in bilancio in relazione alla legge di stabilità (L.P. n. 16/2021) e alla legge di bilancio (L.P. n. 17/2021) sono in forse a causa dell'impugnazione dinnanzi alla Corte costituzionale decisa dal Consiglio dei Ministri.

Si tratta di circa 476 milioni di euro sui quali il presidente della Provincia, in veste di assessore alle finanze, ha presumibilmente basato il suo piano per organizzare aiuti diretti o altre forme di contributi alle spese fisse per almeno 500 milioni di euro, destinati alle imprese particolarmente colpite dalla pandemia di Covid-19 per la totale cancellazione della stagione invernale nel turismo e nella ristorazione.

Come è noto, anche la Provincia di Bolzano, in base alla Costituzione, non è autorizzata a indebitarsi per risarcire eventuali mancati introiti. Secondo informazioni in nostro possesso, attualmente la ripartizione finanze della Provincia sta verificando se questo possa invece avvenire nel caso di società a partecipazione provinciale, aggirando così questo dettame costituzionale.

Ciononostante, entro breve si renderà necessario un enorme sforzo finanziario, anche facendo ricorso a fondi della Provincia, per mitigare almeno parzialmente i devastanti danni collaterali subiti dall'economia e per scongiurare una gigantesca

Konkurswelle anrollt, mit wirtschaftlichen und sozialen Folgen die wir derzeit nur abschätzen können. Das Risiko ist hoch, dass neben länger schon schwächelnden Betrieben auch kerngesunde und solide finanzierte Betriebe der Tourismus- und Gastronomiewirtschaft mit in den Abgrund gerissen werden.

Der autonomiepolitisch gegenwärtig stark verengte Finanzspielraum und der zwischenzeitlich (noch) scharfe Draghi-Atem aus Rom mahnt jedoch nicht nur zu kreativen Anstrengungen, Wege für die Gewinnung zusätzlicher Finanzmittel zu finden, sondern bereits jetzt schon Überlegungen anzustellen, wie eine Tilgung im Rahmen welchen zeitlichen Horizonts gelingen sollte.

Nachdem staatsweit die Wertschöpfung ca. 13 % allein aus dem Tourismus beträgt, handelt es sich hier um einen zentralen Pfeiler in der Wirtschaftsleistung Italiens im Allgemeinen und Südtirols im Besonderen.

Zudem hat der neue Regierungschef Draghi in seiner Programm-Rede vor dem Senat am 17. Februar mit der Aussage aufhorchen lassen, dass es für die Tage nach der Pandemie wenig Sicherheit geben würde mit Ausnahme der unerschütterlichen Überzeugung, dass der Tourismus schon vor gänzlicher Überwindung der Pandemie sehr schnell Fahrt aufnehmen würde. Also lohnt es sich, wenn nun Maßnahmen (in seinem Wortlaut war jedoch von „Investitionen“ die Rede) für den Tourismus auf den Weg gebracht würden.

Auf Südtirol übertragen heißt das, dass es um die Sicherung der Lebensgrundlage sehr vieler Familien mit ihren Betrieben, der Familien von Angestellten und Saisonarbeiter sowie der Betriebe und Familien der weiteren Zulieferindustrie geht.

Dieser gesamtwirtschaftlichen Analyse liegt daher die Überlegung zu Grunde, das massive Wertschöpfungspotential des Tourismus zu seiner eigenen Sicherstellung seiner Grundlagen und zur weiteren Ankurbelung zu nutzen.

Die Idee hierzu besteht in der Schaffung eines Covid-19-Tourismusfonds, der mit mindestens 300 Millionen Euro dotiert sein sollte und dessen Tilgungshorizont mindestens auf das verbleibende Jahrzehnt bis 2030 ausgelegt sein sollte.

ondata di fallimenti, con conseguenze economiche e sociali la cui portata attualmente possiamo solo immaginare. C'è un rischio elevato che, oltre alle imprese che già da tempo si trovano in difficoltà, vengano trascinate nel baratro anche quelle sane e finanziariamente solide dell'industria del turismo e della ristorazione.

Tuttavia il margine di manovra finanziario molto limitato di cui gode attualmente la nostra autonomia e il vento freddo che soffia (tuttora) da Roma con il nuovo governo Draghi rendono frattanto necessario intraprendere sforzi creativi per reperire ulteriori fonti di finanziamento, ma anche iniziare a pensare sin d'ora a come e con quali tempistiche ammortizzare i debiti contratti.

Considerato che a livello nazionale circa il 13% del valore aggiunto è generato dal turismo, quest'ultimo rappresenta un pilastro centrale della performance economica dell'Italia in generale e della provincia di Bolzano in particolare.

Inoltre, nel suo discorso programmatico al Senato il 17 febbraio, il nuovo capo del Governo Draghi ha suscitato reazioni di stupore quando ha dichiarato che ci sono poche certezze per il periodo post-Covid, eccezion fatta per l'incrollabile convinzione che il turismo si riprenderà molto rapidamente anche prima di uscire definitivamente dalla pandemia. Vale quindi la pena di cominciare ad attuare degli interventi (o degli "investimenti", per usare le parole di Draghi) nel settore del turismo.

Trasposto nella nostra realtà locale, questo significa che bisognerà assicurare il sostentamento di moltissime famiglie con le loro aziende, delle famiglie dei lavoratori dipendenti e stagionali così come delle aziende dell'indotto e delle famiglie che vivono di esse.

Questa analisi macroeconomica si basa quindi sull'idea di sfruttare l'enorme potenziale di valore aggiunto insito nel turismo per assicurarne le basi e per incentivarlo ulteriormente.

L'idea è quella di creare un fondo Covid-19 per il turismo con una dotazione minima di 300 milioni di euro. I prestiti concessi dal fondo dovrebbero essere restituiti non prima del 2030.

Diese Mittel sollten aus einer pandemiebedingten Erhöhung der Landesortstaxe des LG Nr. 9 aus 2012 stammen.

Dies alles vorausgeschickt,

**verpflichtet  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung:**

1. Für die Dauer der nächsten 10 Jahre die Veranschlagung der Einnahmen aus der jährlichen Ortstaxe, die im Schnitt laut Jahresnichtigungen um die 30 Millionen Euro liegen, mittels Einführung eines „Solidaritätseuros“ pro Gast und pro Nacht annähernd zu verdoppeln.
2. Diese Mittel aus dem zusätzlichen Solidaritätseuro mal Jahresnichtigungen, in Abweichung vom per Landesgesetz geregelten Zuteilungsschlüssel an die IDM, ausschließlich einem Fonds für die heimischen Betriebe der Tourismuswirtschaft zukommen zu lassen.
3. Zu untersuchen, ob es zielführend ist – auf Grund der schon im Sommer verstärkten Buchung von traditionellen wie mittels Plattformökonomie auf dem Markt auftretenden Privatzimmervermieter –, diese Zusatzmittel ausschließlich Beherbergungsbetrieben mit einer weiteren als reiner Frühstückservpflegungsdienstleistung zukommen zu lassen.

gez. Landtagsabgeordnete  
Paul Köllensperger  
Peter Faistnauer  
Alex Ploner  
Dr. Franz Ploner  
Maria Elisabeth Rieder

Il fondo verrebbe finanziato mediante un aumento, nel contesto dell'emergenza Covid, dell'imposta di soggiorno a livello provinciale di cui alla L.P. n. 9/2012.

Tutto ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
impegna la Giunta provinciale:**

1. a introdurre un "euro di solidarietà" per ospite e pernottamento sull'imposta di soggiorno per i prossimi 10 anni, al fine di raddoppiare, in via approssimativa, il gettito d'imposta annuo, che attualmente, in base al numero di pernottamenti annuo, si aggira in media intorno ai 30 milioni di euro;
2. a devolvere il gettito annuo derivante dall'euro di solidarietà sui pernottamenti esclusivamente a un fondo per le imprese locali dell'industria del turismo, in deroga ai criteri di assegnazione all'IDM disciplinati dalla legge provinciale;
3. a verificare l'opportunità di assegnare questi fondi supplementari esclusivamente agli esercizi ricettivi che offrono un servizio di ristorazione superiore alla sola colazione; ciò in considerazione dell'aumento, già registrato nell'estate scorsa, delle prenotazioni di affittacamere tradizionali e tramite piattaforme internet.

f.to consiglieri provinciali  
Paul Köllensperger  
Peter Faistnauer  
Alex Ploner  
dott. Franz Ploner  
Maria Elisabeth Rieder

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages am 2.3.2021 eingegangen, Prot. Nr. 1305/ci

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 2/3/2021, n. prot. 1305/PP/ms